



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 03/09/2015 .

Oggetto: Prelievo e trattazione del punto n. 7 all'o.d.g. avente per oggetto: Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) . Approvazione del regolamento e determinazione aliquote per l'anno 2015. - Mancata approvazione. -

Seduta di prosecuzione

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- |                                 |                                      |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore              | 11) Puzzo Salvatore (1955)           |
| 2) Zuccalà Calogero             | 12) Ferrigno Angelo                  |
| 3) Ferrigno Fabrizio            | 13) Puzzo Salvatore (1958) (assente) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe           | 14) Bevilacqua Salvatore             |
| 5) La Pusata Michele (assente)  | 15) Faraci Alessandro                |
| 6) Di Dio Giovanni              | 16) Patti Giovanni                   |
| 7) Cumia Liborio (assente)      | 17) Siciliano Angelo                 |
| 8) Vetriolo Giuseppe            | 18) Nicolosi Salvatore               |
| 9) Spataro Salvatore            | 19) Salvaggio Alessandro             |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo (assente)         |

Presenti n.: 15

Assenti n.: 5

Ora:

Scrutatori: Di Dio Giovanni

Ferrigno Fabrizio

Patti Giovanni

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Vetriolo**, il quale propone il prelievo del punto n. 7 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche). Approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l'anno 2015".

**Il Presidente**, non registrandosi richieste di intervento, pone ai voti del C.C. la superiore proposta di prelievo.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 15 consiglieri presenti e votanti. Assenti: 5 (La Pusata, Cumia L., Ferrigno G., Puzzo S. cl. 58 e Paternò).

Indi, **il Presidente** invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto n. 7 iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche). Approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l'anno 2015", ricordando che, trattandosi di un regolamento, occorrono 11 voti favorevoli per l'approvazione.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**il Vice Sindaco**, il quale chiarisce di non essere stato lui ad inventare l'addizionale IRPEF e ricorda che si paga in tutti i comuni virtuosi. Afferma che questa Amministrazione non vuole far pagare di più ai cittadini, ma è necessario che ogni cittadino paghi il "giusto" per finanziare i servizi alla cittadinanza e per portare equilibrio nei conti.

Afferma che l'aver emendato la proposta di deliberazione dell'A. C. sulle aliquote significa avere optato per il dissesto e si complimenta con i consiglieri che l'hanno votata.

Ritiene che oggi si paga per alcune scelte scellerate, come ad esempio la convenzione con l'ENEL SOLE che ha bloccato per 25 anni l'operato di quattro amministrazioni e la mancata autorizzazione da parte della Regione per scavare i pozzi che consentirebbero un autonomo approvvigionamento dell'acqua.

Sottolinea che, oggi, l'unico strumento che rimane per porre un argine agli squilibri del bilancio è l'aumento della aliquote IMU e TASI e l'istituzione dell'addizionale IRPEF perché così si persegue il duplice obiettivo di far contribuire i cittadini che hanno un reddito e coloro che possiedono un immobile.

Riferisce che, nel mese di maggio scorso, ha relazionato alla Corte dei Conti sulle motivazioni che hanno indotto il Comune all'odierna situazione deficitaria e chiede di votare responsabilmente perché avere emendato la proposta delle aliquote ha già comportato un danno e se non si istituisce l'addizionale IRPEF non si potrà chiudere né il bilancio 2015, né quello pluriennale, né tanto meno il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Conclude il suo intervento, dichiarando di accogliere ben volentieri il consiglio del Consigliere Bevilacqua di trasmettere tutti gli atti alla Procura.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente**, prima di porre ai voti del C.C. la proposta di deliberazione, ne dà lettura e invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello per la verifica del numero legale.

Comincia a dare lettura dei singoli articoli, ma il Consiglio lo invita a darli per già letti e procedere alla votazione del Regolamento nella sua interezza, atteso che nessun consigliere intende emendare i singoli articoli.

**Il Presidente** fa notare che "in aula si è in 9 e la proposta non si può votare", mentre **il Consigliere Lo Monaco** insiste nel dire che "non è vero che non si possa votare", e afferma che, "in mancanza del voto favorevole di 11 consiglieri, il Regolamento viene bocciato".

Indi, preso atto dell'assenza degli scrutatori Di Dio e Ferrigno F., il Presidente propone di sostituirli con i Consiglieri Vetriolo e Salvaggio.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene il voto unanime favorevole da parte dei 9 consiglieri presenti e votanti.

Indi, si pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 9 (Zuccalà, Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Ferrigno A.,  
Bevilacqua, Patti e Salvaggio);  
Consiglieri Astenuti: 9  
Il Presidente proclama: "La proposta non passa".

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Avv. Giuseppe Lo Monaco

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



## COMUNE DI BARRAFRANCA

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA ALIQUOTA PER L'ANNO 2015.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**DATO ATTO** che:

1. con decreto del Ministero dell'Interno in data 31 dicembre 2007) è stato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ha scadenza “improrogabile” il 30/07/2015;
2. è attribuita dal 2011 al Consiglio Comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche, previa adozione di apposito regolamento;
3. Dato atto che questo comune non ha mai applicato l'addizionale comunale all'IRPEF;
4. *Visto lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2015 ed approvato con Deliberazione n. 24 del 09/04/2015; Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nella relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 (ovvero nel Documento Unico di Programmazione 2015-2017);*

**RICHIAMATO** l'articolo 1, commi 142-144, della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

**ATTESO** che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione

dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

**ATTESO** che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

**ATTESO** che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

**DATO ATTO** della esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

**RITENUTO**, quindi, di determinare per l'anno 2015 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF come da prospetto allegato

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma di legge

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il regolamento istitutivo della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel testo di cui allo allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante di esso;
2. **DI DETERMINARE**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF come da prospetto allegato
3. **DI FAR RINVIO** per quanto concerne la restante disciplina della presente addizionale allo articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni, ed all'art. 1, commi 142-144 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007);
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;



## **Comune di Barrafranca**

Provincia di Enna

### **I SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

**Parere del Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione per il C. C. avente ad oggetto: " Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF( Imposta sul reddito delle persone fisiche). Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2015".**

Per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e dovendo intervenire per adottare tutte le misure necessarie per l'approvando bilancio 2015, la deliberazione di cui in oggetto, rientra tra le azioni e misure correttive più volte evidenziate dalla Corte dei Conti in diverse sue deliberazioni. Per tali ragioni si esprime parere favorevole quale atto propedeutico ed indispensabile al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Barrafranca 20 luglio 2015



**Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Dott. ssa Giuseppina Crescimanna**

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: *Intervento dell'Amministrazione comunale di IRPOT (parte in viale della fonderia) di lavoro del personale di manutenzione delle opere per l'anno 2015*  
Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere *Vol. p. m. allegato*

Barrafranca, 20.07.2015

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere *Vol. p. m. allegato*

Barrafranca, 20.07.2015

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, \_\_\_\_\_

Il Segretario

Allegato "A"

**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
**(Provincia di Enna)**

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE**  
**DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**  
**(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**

Approvato con Delibera consiliare n.     del     , con effetto dal 1° gennaio  
2015.

## **Articolo 1**

### **ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF**

1. Il Comune istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano il domicilio fiscale nel Comune di Barrafranca. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dallo articolo 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006;
2. Sono infine recepite le disposizioni previste dall'art.1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 241 del 22 dicembre 2011.

## **Articolo 2**

### **DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata a decorrere dall'anno 2015, secondo il prospetto allegato;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. 3. La relativa deliberazione è pubblicata sul sito informativo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di cui al D.M. 31 maggio 2002.

## **Articolo 3**

### **CRITERI DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE**

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche,

al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

#### **Articolo 4**

##### **VERSAMENTO**

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto Attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
3. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i..

#### **Articolo 5**

##### **ESENZIONI**

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo inferiore ad € .....

#### **Articolo 6**

##### **SOGGETTO RESPONSABILE**

1. Le competenze in materia di addizionale comunale all'IRPEF sono attribuite al Responsabile del Settore economico-Finanziario del Comune.

#### **Articolo 7**

##### **RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.

## Articolo 8

### ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento, conformemente alle norme di legge, entra in vigore il 1° gennaio successivo alla data del provvedimento che lo approva. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, come nel presente caso, il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Ti trovi in: HOME - AREA RISERVATA - Simulatore Addizionale comunale IRPEF per cassa

## Simulatore Addizionale comunale IRPEF per cassa - Aliquota Differenziata

### Comune di Barrafranca

#### Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Cassa 2015		Cassa 2016	
	importo minimo	importo massimo	importo minimo	importo massimo
<b>Acconto</b>	0,00	0,00	42.613,21	52.082,81
<b>Saldo</b>	0,00	0,00	142.044,03	173.609,37
<b>Totale</b>	0,00	0,00	184.657,24	225.692,18

#### Aliquota 2015:

Scaglione di reddito imponibile (euro)	Aliquota (%)
da 0 a 15.000	0,25
da 15.001 a 28.000	0,30
da 28.001 a 55.000	0,30
da 55.001 a 75.000	0,35
oltre 75.000	0,40

Soglia di esenzione 2015: 8.000,00 €

Aliquota 2014: 0,00 %

Soglia di esenzione 2014: 0,00 €

I valori sono stati calcolati sulla base delle dichiarazioni anno d'imposta 2013.

Per effetto delle recenti semplificazioni in materia di addizionale comunale all'IRPEF (D.lgs. 21.11.2014), la determinazione dell'acconto 2015 sarà effettuata utilizzando la stessa aliquota prevista per il saldo 2014.

Eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2015 troveranno applicazione nel calcolo del saldo 2015 e acconto 2016.

I calcoli per l'acconto 2015 sono basati, quindi, sulle aliquote vigenti in quanto **tutta la variazione avrà impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2016.**

Il saldo 2014 presente in tabella è determinato mediante le aliquote corrispondenti aggiornate al 05/06/2015.